



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale per il Cinema

La commissione per la Cinematografia – sezione per la Promozione (ricostituita con decreto ministeriale del 25 luglio 2014) si è riunita nel giorno 23 settembre 2014 con prosecuzione dei lavori il 2 ottobre 2014, date in cui ha espresso il parere previsto dalla normativa vigente.

I componenti, dato il notevole numero di istanze di contributo da esaminare e l'ampia diversificazione delle iniziative, all'unanimità, hanno stabilito di adottare alcune linee guida generali di riferimento in base alle quali analizzare i progetti presentati ed esprimere il proprio parere nell'ambito dei principi e dei criteri posti dalla normativa vigente (D.L. n. 28/2004 e D.M. 28 ottobre 2004)

Le sopracitate linee guida si riassumono qui di seguito:

- Prestare particolare riguardo al territorio in cui si svolgano le iniziative programmate, incentivando quelle (in particolare festival e rassegne) che decidano di coordinarsi, sia al fine di evitare il sovrapporsi dei periodi dell'anno dedicati all'attività, sia al fine di conseguire, dal coordinamento, una diminuzione delle spese generali e di organizzazione. Incentivare, in particolare, il consorzarsi di Comuni che appartengano allo stesso territorio, per le finalità di cui sopra.
- Incentivare, per quanto attiene alle Cineteche e agli Archivi, quelle realtà che mettano a disposizione del pubblico (soprattutto nel territorio di appartenenza) il proprio patrimonio filmico, storico e contemporaneo, mediante l'organizzazione di specifiche rassegne ed altre iniziative divulgative.
Sempre relativamente ad archivi, cineteche, nonché ad istituzioni pubbliche, contenere al massimo il finanziamento delle attività istituzionali con particolare riferimento alla formazione, specie per queste ultime.
- Contenere al massimo il sostegno finanziario relativamente ai Premi, limitandolo a quelli che evidenzino una comprovata validità e che abbiano risonanza e riscontro di pubblico e critica a livello nazionale ed internazionale.

La Commissione, all'unanimità, sollecita una rielaborazione, già a partire dal 2015, del D.M. 28/2004 in materia di Promozione